



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 1421 del 03/07/2025

OGGETTO: LAVORI STRAORDINARI PER IL RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA NORD - ANNO 2025 - CUP G47H22002770001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC. CUP G47H22002770001

Il Dirigente ROSSI LUCA

Al termine della stagione invernale si verifica un progressivo deterioramento delle pavimentazioni sulle strade provinciali, in particolare su strade con forte presenza di traffico pesante. In condizioni di strada bagnata, il transito dei veicoli (in particolar modo i mezzi pesanti, la cui percentuale, nei tratti in questione, supera in alcuni casi anche il 10%, a fronte di transiti medi annuali che superano, nella maggior parte dei casi, i 3,5 milioni di veicoli) determina la risalita di acqua e materiale fine dagli strati sottostanti (effetto pumping), causando il progressivo collasso della sovrastruttura ed il conseguente cedimento del piano viabile, con la relativa formazione di buche e avvallamenti longitudinali e trasversali nelle pavimentazioni.

A seguito di specifici sopralluoghi mirati a valutare lo stato manutentivo della rete viaria provinciale delle Area Nord, effettuati nei mesi di marzo e aprile dai Tecnici preposti dell'Unità Operativa Manutenzione Strade n. 1 del Servizio Viabilità, si è delineato un quadro di dissesto il cui ripristino comporterebbe un onere finanziario stimato pari a 13.228.495,90 Euro, come risulta dalla tabella che si riporta di seguito, in cui sono stati evidenziati gli importi (al netto dell'IVA) che sarebbero necessari per il ripristino della regolarità del transito veicolare sulle strade provinciali dell'Area Nord, il cui sviluppo complessivo ammonta a circa 346 chilometri.

Si tenga presente, che il quadro rappresentato è stato formulato nell'ipotesi di attuazione di interventi di tipo emergenziale e non tiene conto degli interventi di risanamento profondo che andrebbero attuati su alcuni archi stradali quali, ad esempio, la SP.413 "Romana Nord", la "SP467 di Scandiano" e la SP.9 "Imperiale". Si tratta infatti di ripristini che andrebbero ad interessare l'intera sovrastruttura stradale con coinvolgimento degli strati di fondazione, compreso il piano di posa degli stessi; per tutti questi casi occorrerà procedere alla progettazione di specifici interventi mirati al rifacimento completo del pacchetto stradale ovvero al consolidamento dello stesso mediante opere di contenimento (palancole, tiranti, etc.): si tratterà pertanto di interventi che comporteranno ulteriori oneri finanziari nell'ordine di milioni di euro.

L'Amministrazione ha messo a disposizione per il presente progetto le seguenti risorse:

- €. 431.528,83 finanziati con fondi di cui al DM 141/2022 – codice intervento 01296.R1.MO annualità 2025;
- €. 999.062,28 finanziati con fondi avanzo dell'Ente;
- €. 360.937,72 finanziati con proventi da sanzioni Codice della Strada; per un importo complessivo di €. 1.791.528,83.

E' evidente che l'importo complessivo predetto (€. 1.791.528,83) risulta notevolmente inferiore rispetto al fabbisogno stimato dai tecnici dell'Area Tecnica – Servizio Viabilità che, nell'anno 2025 per la sola Area Nord, è stimato in circa 13,2 milioni di euro (al netto di IVA ed altre somme a disposizione).

Le somme destinate al presente progetto per la manutenzione straordinaria delle strade dell'Area Nord sono le seguenti, suddivise per fonti di finanziamento:

€ 431.528,83	DM 141/2022 (CAP 4763) – Annualità 2025
€ 999.062,28	Fondi avanzo dell'ente (CAP 4178/1)
€ 207.380,93	Proventi da sanzioni ex art. 142 CdS - Comune Fiorano Modenese - Anno 2023 (CAP 4712)
€ 7.301,58	Proventi da sanzioni ex art. 142 CdS - Comune Sassuolo - Anni 2023-24 (CAP 4712)
€ 85.053,69	Proventi da sanzioni ex art. 142 CdS - Unione Comuni del Sorbara - Anni 2015-16-17-18-21-22-23 (CAP 4712)
€ 37.458,84	Proventi da sanzioni ex art. 142 CdS - Unione Comuni Area Nord - Avanzo 2024 (CAP 4712)
€ 23.742,68	Proventi da sanzioni ex art. 142 CdS - Unione Comuni Terre d'Argine - Avanzo 2024 (CAP 4712)
€ 1.791.528,83	Totale

Complessivamente, pertanto, per l'annualità 2025 e per il presente progetto, sono disponibili € 1.791.528,83 per l'Area Nord. Tale importo (depurato dalle somme destinate alle altre voci che compongono il quadro economico dell'opera), corrisponde a circa il 9% del fabbisogno stimato e, in quanto tale, è insufficiente a garantire il ripristino della regolarità dei piani viabili nella loro estesa complessiva.

Il presente progetto ha come obiettivo prioritario la riparazione emergenziale e puntuale del danno presente sulle pavimentazioni delle strade provinciali, mediante la realizzazione di risagomature e tappeti in conglomerato bituminoso, previa la fresatura del vecchio manto stradale su tratti saltuari delle strade aventi maggior traffico veicolare, dove è assolutamente necessario e compatibilmente con le risorse a disposizione.

L'obiettivo è di offrire il miglioramento delle condizioni di sicurezza al transito attraverso la manutenzione delle pavimentazioni stradali effettivamente più degradate.

La scelta degli interventi, individuati puntualmente nei tratti specifici emersi ed evidenziati nel corso dei sopraccitati sopralluoghi, a fronte delle scarse risorse complessive a disposizione, si basa sulle seguenti priorità, legate a:

- i volumi di traffico presente sulle singole Strade Provinciali;
- caratteristiche del tracciato;
- collegamenti con le principali arterie del territorio interprovinciale, regionale e nazionale;
- situazioni di particolare criticità dal punto di vista dell'inquinamento acustico all'interno dei centri abitati attraversati dalle strade provinciali.

La progettazione dei lavori in oggetto prevede:

- tratti in cui è prevista la fresatura della pavimentazione esistente, saltuariamente anche di ridotte superfici e i rifacimenti con tappeti e/o binder mediante l'impiego di conglomerato bituminoso chiuso;
- tratti in cui è prevista la stesa di conglomerato bituminoso unicamente con risagome a tutta o a

mezza sezione in conglomerato bituminoso, per il ripristino del piano viabile ammalorato.

Sulla scorta di dette risorse finanziarie, il Referente Tecnico di Area, coadiuvato dai suoi collaboratori, ha predisposto la progettazione esecutiva di cui all'oggetto, in base alle priorità valutate in occasione dei sopralluoghi sopra menzionati.

Il Servizio Viabilità - U.O. Manutenzione Strade n. 1, ha predisposto il progetto esecutivo per i "LAVORI STRAORDINARI PER IL RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA – ANNO 2025" avente CUP G47H22002770001, assunto agli atti con prot. n. 21767 del 20/06/2025, dell'importo complessivo di euro 1.791.528,83, di cui € 1.337.287,49 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 27.709,17 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 426.532,17 per somme a disposizione, così suddiviso:

a)	Importo esecuzione lavorazioni soggetto a ribasso (compresi 228.967,02 per costi manodopera (= 16,77%))	€ 1.337.287,49
b)	Costi della sicurezza	€ 27.709,17
1)	Totale appalto	€ 1.364.996,66
d)	Somme a disposizione dell'Amministrazione:	€ 426.532,17
	-Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ivi inclusi i rimborsi previa fattura; -Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della Stazione Appaltante; -Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di Progettazione a cura del progettista; allacciamento ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;	€ 68.250,54
	-Imprevisti secondo quanto precisato al comma 2; -Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli art. 60 e 120 comma 1 lettera a) del Codice; -Acquisizione aree o immobili, indennizzi; -Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'art. 45 del Codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;	€ 27.299,93
	-Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al Rup qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Codice, nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 42 del Codice; -Spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 del Codice; -Eventuali spese per commissioni giudicatrici; -Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificatamente previste dal CSA, di cui all'art. 116 comma 11 del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	€ 30.000,00
	-Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici; -Spesa per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, comma 4 del Codice; -Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale; -(nei casi in cui sono previste) Spese per le opere artistiche di cui alla Legge 20 luglio 19498, n. 717; -IVA;	€ 300.299,27 € 660,00

	-Eventuali altre imposte (contributo ANAC); Arrotondamenti.	€ 22,43
2)	Totale progetto	€ 1.791.528,83

Visto l'importo del finanziamento, notevolmente inferiore rispetto al fabbisogno espresso in premessa, la Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, si riserva l'opzione per la possibilità di ulteriori lavori aventi la stessa natura contrattuale fino ad un massimo di € 2.562.004,01 nell'ipotesi in cui, una volta approvato il progetto, giungano ulteriori finanziamenti per la manutenzione dei tappeti stradali.

L'importo previsionale è descritto nella tavola PE010-MODIFICA CONTRATTUALE assunta agli atti con prot. n. 21767 del 20/06/2025.

Non essendo al momento prevedibile con precisione l'entità di un ulteriore finanziamento, tenuto conto dei tagli su finanziamenti già definitivamente programmati e associati anche all'annualità in corso da parte del MIT, per i quali se ne prevede il reintegro, si presuppone un maggior importo lavori fino alla classifica IVbis della categoria OG3, come sotto riportato:

OPZIONE	
LAVORI	€ 2.029.023,93
MANODOPERA	€ 475.430,06
ONERI SICUREZZA	€ 57.550,02
IMPORTO TOTALE OPZIONE	€ 2.562.004,01

E' previsto, inoltre, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (importo massimo stimato € 272.999,33); in tal caso, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle stesse alle condizioni originariamente previste e non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo stimato dei lavori, comprensivo del quinto d'obbligo e dell'eventuale opzione contrattuale, risulta essere, pertanto, pari ad € 4.200.000,00, IVA esclusa:

Importo lavori a base di gara	€ 1.364.996,66
Opzione art.120,co,1 lett.a)	€ 2.562.004,01
Quinto d'obbligo art.120 co.9	€ 272.999,33
Importo stimato dell'appalto	€ 4.200.000,00

L'intervento è inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2025-2027 (Allegato 1 – scheda A) approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 91 del 16/12/2024 ed è identificato dal seguente CUI 01375710363202300288.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F1214 -Rif. Arch. n. 1099 ed è finanziata con risorse D.M. MIT 141/2022 – Codice intervento 01296.R1.MO (annualità 2025) e in parte con fondi avanzo dell'ente e proventi da sanzioni.

Il quadro economico suddiviso per finanziamenti è il seguente:

		DM 141/2022 Annualità 2025 CAP 4763	FONDI AVANZO DELL'ENTE CAP 4178/1	PROVENTI DA SANZIONI CAP 4712	TOTALE
a)	Importo esecuzione lavorazioni (base d'asta)	322.114,89	745.750,48	269.422,12	1.337.287,49
b)	Oneri per l'attuazione dei	6.674,36	15.452,27	5.582,54	27.709,17

	piani di sicurezza				
1)	Totale appalto	328.789,25	761.202,75	275.004,66	1.364.996,66
	Contributo Autorità di Vigilanza - ANAC	158,98	368,05	132,97	660,00
	I.V.A. ed eventuali altre imposte	72.333,64	167.464,60	60.501,03	300.299,27
	Incentivi alle funzioni tecniche - Art. 45 D.Lgs. 36/2023	6.575,78	15.224,06	5.500,09	27.299,93
	Prove di laboratorio e geologiche Iva compresa	7.226,15	16.729,78	6.044,07	30.000,00
	Imprevisti	16.439,63	38.060,53	13.750,38	68.250,54
	Arrotondamenti	5,40	12,51	4,52	22,43
c)	Totale Somme a disposizione	102.739,58	237.859,53	85.933,06	426.532,17
2)	Totale progetto	431.528,83	999.062,28	360.937,72	1.791.528,83

La spesa complessiva dell'intervento di € 1.791.528,83 viene finanziata come segue:

- quanto ad € 431.528,83 con risorse di cui al D.M. 141/2022 annualità 2025 - Codice intervento 01296.R1.MO, al capitolo di spesa 4763 "*Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria - D.M. 49/18 - D.M. 123/20 - D.M. 224/20 - D.M. 141/22*" del Peg 2025,
- quanto ad € 999.062,28 fondi avanzo dell'ente al capitolo di spesa 4178/1 "*Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Provincia*" del Peg 2025,
- quanto ad € 360.937,72 proventi da sanzioni al capitolo di spesa n. 4712 "*Interventi di manutenzione da sanzioni su strade provinciali*" del Peg 2025

Il cronoprogramma della spesa è il seguente:

Anno	Importo
2025	1.791.528,83

Si dà atto che sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 21851 del 20/06/2025) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 21873 del 20/06/2025) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 21808 del 20/06/2025) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

In caso di attivazione dell'opzione di cui all'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, l'estensione massima del tempo contrattuale non potrà eccedere i 60 giorni naturali e consecutivi.

Il subappalto viene autorizzato dall'amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 42 - capo 9 - del Capitolato Speciale d'Appalto, non è ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto "*a cascata*", tenuto conto della natura delle prestazioni e la necessità di ridurre le possibili interferenze sul cantiere.

Per il presente appalto, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è previsto l'obbligo dei CAM approvati con D.M. 5 agosto 2024, "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024, come descritti nella relazione allegata al progetto – TAV PE002-RELAZIONE CAM.

Nel rispetto di quanto sopra, si dà atto che il presente appalto, in ragione del suo valore stimato e in relazione all'ubicazione dei lavori in un luogo inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri e alle caratteristiche tecniche dell'appalto, non presenta interesse transfrontaliero.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi con omogeneità.

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

Ai sensi dell'art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità prevista per legge, decorsi ameno 30 giorni dall'avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del contratto, salvo l'inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il CCNL addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini in vigore per la provincia di Modena per tutta la sua durata o in alternativa il CCNL di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018 considerati equivalenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 allegato I.01 del D.lgs. 36/2023.

Poiché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante deve obbligatoriamente individuare nella determinazione a contrarre gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, si stabilisce di ricorrere, quale modalità di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del suddetto decreto, alla procedura negoziata senza bando con invito di almeno dieci operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs 36/2023, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54 del citato decreto, con il "Metodo A" dell'Allegato II.2 del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di inoltro della lettera invito.

Nel rispetto della legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha istituito un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente, la Provincia di Modena ha previsto nel proprio quadro economico del progetto il relativo importo. Più precisamente, ai sensi e per gli effetti della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 610 del 19/12/2023, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 660,00, calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento.

Gli incentivi previsti all'art. 45 e nell'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023 al momento accantonati e, con successivi atti, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Vista la Direttiva del Presidente della Provincia prot. n. 43110 dell'11/12/2024, che dispone le competenze dirigenziali relativamente all'assunzione degli atti di gara e il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027, approvato con Atto del Presidente n. 3 del 13/01/2025, nel quale sono attribuiti ai dirigenti risorse e responsabilità gestionali per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente, si individua, quale Responsabile del procedimento della fase di affidamento, la Dirigente del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Bellentani, per la quale non sussistono le condizioni di conflitto di interessi ex art. 16 D.Lgs. 36/2023 e art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012.

Si dà, pertanto, atto che l'approvazione dei documenti di gara e lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto, comprensiva dell'espletamento dei controlli di legge e dell'aggiudicazione dei lavori, è demandata al Servizio Appalti e Contratti – U.O. Grandi appalti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, mentre le fasi successive, quali assunzione dell'impegno, stipula del contratto, atti di liquidazione e rendicontazione della spesa, saranno di competenza del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Servizio Viabilità -Area Tecnica – della Provincia di Modena Dott. Luca Rossi.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo internet della Provincia di Modena nella sezione “*Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti*”.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di richiamare i contenuti esposti in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il progetto esecutivo “LAVORI STRAORDINARI PER IL RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA – ANNO 2025” avente CUP G47H22002770001, assunto agli atti con prot. n. 21767 del 20/06/2025, dell'importo complessivo di euro 1.791.528,83, di cui € 1.337.287,49 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 27.709,17 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 426.532,17 per somme a disposizione;
- 3) di dare atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere nei documenti di gara un'opzione di cui all'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, per incrementare

l'importo contrattuale per ulteriori lavori aventi la stessa natura di quelli già affidati, nell'ipotesi di ulteriore finanziamento, sino ad un importo massimo di € 2.562.004,01 comprensivo di oneri della sicurezza;

- 4) di dare atto che si prevede, inoltre, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario, di inserire nella documentazione di gara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la previsione del quinto d'obbligo per incrementare l'importo contrattuale per ulteriori attività aventi la stessa natura di quelli già affidati alle condizioni originariamente previste, fino ad un importo massimo di € 272.999,33;
- 5) di dare atto che, conseguentemente, l'importo stimato dei lavori ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 36/2023, comprensivo del quinto d'obbligo pari ad € 272.999,33 e dell'opzione contrattuale di € 2.562.004,01, risulta essere pari ad € 4.200.000,00, IVA esclusa, inferiore alla soglia comunitaria fissata dal citato art.14 del D.lgs. 36/2023;
- 6) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F1214 -Rif. Arch. n. 1099;
- 7) di dare atto che l'intervento per complessivi € 1.791.528,83, viene finanziato come segue:
 - quanto ad € 431.528,83 con risorse di cui al D.M. 141/2022 annualità 2025 - Codice intervento 01296.R1.MO, al capitolo di spesa 4763 "*Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria - D.M. 49/18 - D.M. 123/20 - D.M. 224/20 - D.M. 141/22*" del Peg 2025,
 - quanto ad € 999.062,28 fondi avanzo dell'ente al capitolo di spesa 4178/1 del Peg 2025,
 - quanto ad € 360.937,72 proventi da sanzioni al capitolo di spesa n. 4712/2 del Peg 2025;
- 8) di prenotare la spesa di complessivi € 1.791.528,83 come segue:
 - € 431.528,83 al capitolo di spesa 4763 "*Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria - D.M. 49/18 - D.M. 123/20 - D.M. 224/20 - D.M. 141/22*" del Peg 2025, da accertare al capitolo 2535 del Peg 2025;
 - € 999.062,28 fondi avanzo dell'Ente al capitolo di spesa 4178/1 "*Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Provincia*" del Peg 2025;
 - € 360.937,72 proventi da sanzioni al capitolo di spesa n. 4712 "*Interventi di manutenzione da sanzioni su strade provinciali*" del Peg 2025;
- 9) di dare atto che il cronoprogramma della spesa è il seguente:

Anno	Importo
2025	1.791.528,83

- 10) di dare atto che sono state effettuate: verifica del progetto (verbale prot. n. 21851 del 20/06/2025) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 21873 del 20/06/2025) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 21808 del 20/06/2025) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- 11) di approvare, quale modalità di affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del suddetto decreto, la procedura negoziata senza bando con invito di almeno dieci operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs 36/2023, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54 del citato decreto, con il "Metodo A" dell'Allegato II.2 del medesimo decreto;
- 12) di dare atto che, per il presente appalto, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è previsto l'obbligo dei CAM approvati con D.M. 5 agosto 2024, "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024, come descritti nella relazione allegata al progetto – TAV PE002 RELAZIONE CAM;
- 13) di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria;

- 14) di dare atto, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, che dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
- 15) di dare atto, che ai sensi dell'art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità prevista per legge, decorsi almeno 30 giorni dall'avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del contratto, salvo l'inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo;
- 16) di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di inoltro della lettera invito;
- 17) di dare atto che il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;
- 18) di dare atto che , ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il CCNL addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini in vigore per la provincia di Modena per tutta la sua durata o in alternativa il CCNL di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018 considerati equivalenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 allegato I.01 del D.lgs. 36/2023;
- 19) di dare atto che, ai sensi per gli effetti della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 610 del 19/12/2023, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 660,00, calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento;
- 20) di sub-impegnare, la somma di € 660,00, quale contributo a favore di ANAC, ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09 come segue:
 - € 158,98 alla prenotazione del cap. 4763 del PEG 2025;
 - € 368,05 alla prenotazione del cap. 4178/1 del PEG 2025;
 - € 132,97 alla prenotazione del cap. 4712 del PEG 2025;
- 21) di provvedere al pagamento della suddetta somma attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://anticorruzione.it>;
- 22) di sub-impegnare la somma relativa agli incentivi, pari ad € 27.299,93, ai sensi dell'art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023, come segue:
 - € 6.575,78 alla prenotazione del cap. 4763 del PEG 2025;
 - € 15.224,06 alla prenotazione del cap. 4178/1 del PEG 2025;
 - € 5.500,09 alla prenotazione del cap. 4712 del PEG 2025;
- 23) di dare atto che, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n.36 del 31/03/2023 il Responsabile Unico del Progetto, è il Dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Dott. Luca Rossi;
- 24) di dare atto che, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 36/2023, la Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, è la Dirigente del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Bellentani;
- 25) di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto;
- 26) di dare atto che, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto è così composto:
 - Direttore dei Lavori e Collaudatore Tecnico: Ing. Massimo Grimaldi del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena

- Direttore operativo: Geom. Sergio Dieci del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena
 - Ispettori di cantiere: Valerio Antonelli, Andrea Ruosi, Gimmi De Marco, del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena;
- 27) di dare atto, inoltre, ai sensi dell'art 90 del D.Lgs.n. 81/2008, che il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è individuato nella persona del Geom. Sergio Dieci, mentre il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione è individuato nella persona del Geom. Pier Luigi Quarenghi, appartenenti al Servizio Viabilità – Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 28) di dare atto che tutti i documenti di gara sono resi disponibili sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> – sezione Bandi e avvisi e che tutte le informazioni e comunicazioni relative alla procedura di gara avverranno a mezzo del sistema SATER;
- 29) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti - Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura” ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n.601/2023 (All.1);
- 30) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contabilità Straordinaria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 31) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)